

## OSSERVATORIO TURISTICO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

### La stagione estiva nell'area delle Orobie e del Sebino Rapporto congiunturale - Ottobre 2009

#### Caratteristiche e metodologia di indagine

L'Osservatorio effettua da alcuni anni, sotto la direzione scientifica del Prof. Andrea Macchiavelli, un'attività di monitoraggio sull'andamento congiunturale in alcuni territori turistici; in autunno vengono messe sotto osservazione l'area montana delle Orobie e quella del Sebino, al fine di valutare l'andamento della stagione turistica estiva, da poco conclusasi.

L'osservazione è stata effettuata attraverso un campione di alberghi, stratificato per categoria e per valle, ai cui responsabili è stato sottoposto un breve questionario relativo all'andamento della trascorsa stagione estiva.

Il campione delle Orobie, in questa occasione, è composto da 42 alberghi di 2-3 e 4 stelle, su un totale di 114 alberghi esistenti di queste categorie, pari ad una copertura di oltre il 44% dei posti letti alberghieri disponibili. Il campione del Sebino è composto da 13 alberghi sui 33 esistenti, pari ad una copertura del 50% in termini di posti letto. Le interviste sono state effettuate da personale dell'Assessorato al Turismo della Provincia nella prima quindicina di ottobre. *Tutti i dati di consuntivo sono pertanto espressione delle dichiarazioni dei gestori e sono state ponderate con il numero di posti letto alberghieri.*

#### Premessa

L'Osservatorio Nazionale del turismo, in una nota del 28 settembre, definisce *"meno nera di quanto ci si aspettasse l'estate 2009"*, in quanto *"da gennaio a settembre 2009 il turismo in Italia ha contenuto la perdita di occupazione dei posti letto nelle strutture ricettive alberghiere e extralberghiere con un saldo totale del -4,3%".* Come si vede le cose non sono andate benissimo nella stagione appena conclusasi, ma, date le premesse, il risultato viene considerato accettabile. In agosto il turismo negli hotel ha sostanzialmente tenuto con un incremento delle presenze dell'1,7%, mentre consistenti perdite si sono verificate negli altri mesi estivi. In generale tuttavia vi è stata una sensibile contrazione dei ricavi delle strutture alberghiere, che per far fronte alla crisi hanno diminuito i prezzi mediamente del 7,2%. Non è andata meglio nei paesi concorrenti, che hanno registrato performance ancor peggiori.

In questo quadro i risultati delle aree bergamasche possono essere letti positivamente: le Orobie hanno fatto registrare, rispetto all'estate dello scorso anno, un decremento contenuto, mentre l'area del lago registra invece un significativo incremento, il che è decisamente in controtendenza rispetto agli andamenti nazionali.

Va sottolineato che l'aeroporto di Orio, forte propulsore del turismo nella provincia di Bergamo, ha fatto registrare in tutti i mesi estivi, elevati tassi di incremento, che

in luglio e in agosto hanno raggiunto il 17 %, e questo non è certamente straneo ai risultati complessivi.

## 1. CONSUNTIVO DELLA STAGIONE ESTIVA 2009 : OROBIE

### 1.1. L'andamento

**Il calo complessivo delle presenze negli alberghi delle Orobie, rispetto alla stagione estiva precedente (2008), viene stimato al 4,7%**, in linea con quanto registrato a livello nazionale.

Mentre tuttavia la situazione si rivela simile in tutte le aree, molto diverso è l'andamento registrato dalle categorie alberghiere. Contrariamente a quanto si riscontra abitualmente in questo monitoraggio, questa volta gli alberghi a 2 stelle registrano un significativo progresso (3,8%), mentre il netto declino (-6%) è da attribuire agli alberghi di categoria superiore, che in termini quantitativi sono ben maggiori. La cosa, nell'attuale momento economico, non deve stupire più di tanto. Il contenimento dei consumi indotto dalla crisi economica porta a privilegiare, nei periodi di vacanza, gli alberghi di più basso prezzo e quindi a risentirne maggiormente sono gli alberghi di 3 e 4 stelle. *Nella sostanza si è verificato quanto riscontrato a livello nazionale: una diminuzione della spesa e una contrazione dei fatturati.*

### Orobie : andamento stagione estiva alberghiera per categoria alberghiera

|                      |                        |                          |
|----------------------|------------------------|--------------------------|
|                      |                        |                          |
| - <b>- 4,7%</b> +    | - <b>+ 3,8%</b> +      | - <b>- 6%</b> +          |
| <b>Totale Orobie</b> | <b>Orobie 2 stelle</b> | <b>Orobie 3-4 stelle</b> |





L'andamento negativo della stagione non è stato tuttavia riscontrato omogeneamente in tutte le strutture, evidenziando, che pur a fronte di un contesto generale negativo, non tutti gli alberghi hanno registrato allo stesso modo la flessione, mentre qualcuno ha addirittura registrato un incremento. Ecco il panorama delle dichiarazioni degli albergatori:

|   |   |
|---|---|
| <i>Dichiarano:.....</i>                 | <i>.....albergatori con ricettività pari al</i> |
| Una crescita superiore al 15%           | 4% dei posti letto                              |
| Una crescita compresa tra il 5 e il 15% | 10% dei posti letto                             |
| Una condizione di stazionarietà         | 38% dei posti letto                             |
| Un calo compreso tra il 5 e il 15%      | 31% dei posti letto                             |
| Un calo superiore al 15%                | 17% dei posti letto                             |

### 1.2. Le valli

Come si è detto il decremento si è verificato in modo generalizzato in tutte le valli, con qualche accentuazione maggiore in Val Brembana e in Valle Imagna.

#### Andamento stagione estiva nelle valli

|   |   |  |   |
|---|---|--|---|
|  |  |  |  |
| - - <b>5,2%</b> +   | - - <b>4,4%</b> +   | - - <b>3,9%</b> +  | - - <b>5,3%</b> +   |
| <b>Val Brembana</b>   | <b>V.Seriana- V.Scalve</b>  | <b>Bassa Val Seriana</b>   | <b>Valle Imagna</b>   |

Nelle valli, d'altra parte, durante l'estate, la componente straniera derivante dall'aeroporto interessa soltanto gli alberghi delle basse valli, mentre prevalentemente lombarda è la clientela tradizionale delle località in quota (si veda il punto seguente). Nella sostanza, anche nelle valli orobiche sembra essersi verificato quanto riscontrato a livello nazionale; una diminuzione del periodo di soggiorno che ha portato ad un calo delle presenze. Oltre la metà degli albergatori (55%) infatti ha dichiarato di avere riscontrato una diminuzione della durata media del soggiorno, il 35% ritiene non sia cambiato nulla rispetto all'anno precedente, mentre solo il 10% rileva un aumento.

### 1.3 La clientela

Come è noto, la clientela-tipo delle valli orobiche in estate è sempre stata quella italiana, e più precisamente quella lombarda. La stagione appena trascorsa conferma questa tendenza (i dati sono molto simili a quelli dell'estate precedente).

**Orobic: composizione della clientela per provenienza nella stima degli albergatori (medie ponderate sui posti letto)**

| Provenienza                   | Val Brembana | Val Seriana-Val Scalve | Bassa Val Seriana | Valle Imagna | TOTALE OROBIE |
|-------------------------------|--------------|------------------------|-------------------|--------------|---------------|
| Lombardia                     | 82%          | 78%                    | 61%               | 52%          | 74%           |
| Nord Italia (escl. Lombardia) | 8%           | 10%                    | 14%               | 8%           | 9%            |
| Centro-Sud Italia             | 5%           | 8%                     | 12%               | 3%           | 7%            |
| Esteri                        | 5%           | 4%                     | 13%               | 37%          | 10%           |
| TOTALE                        | 100%         | 100%                   | 100%              | 100%         | 100%          |

La maggiore componente degli stranieri si rileva nelle basse valli: Val Seriana e soprattutto Valle Imagna, dove si risente maggiormente dei movimenti business.

In Val Brembana e in Val Seriana-Val di Scalve l'incidenza della clientela lombarda in estate è elevatissima e si aggira attorno all'80%; quanto dichiarato dagli albergatori è peraltro pienamente coerente con i dati statistici che vengono elaborati a fine anno e mostra una struttura della clientela del tutto simile in queste aree di vacanza.

Per oltre l'80% si tratta di clientela individuale; ¾ di questa è clientela fedele, che ritorna di anno in anno. Non vi sono differenze importanti tra le valli su questo punto, anche se si rileva una componente di "fedeltà" maggiore in Val Brembana rispetto alla Valle Seriana-Val di Scalve. La componente formata da gruppi e Cral tocca il 20% circa ed è maggiormente presente nelle alte valli.

Quanto alle provenienze estere, le indicazioni (in questo caso si tratta solo di indicazioni e non di stime quantitative) che provengono dagli albergatori indicano in Germania, Francia, Regno Unito e Svizzera, i paesi dalle presenze più significative.

## 2 CONSUNTIVO DELLA STAGIONE ESTIVA 2009 : AREA DEL SEBINO




### 2.1 L'andamento

**La situazione del Sebino registra un significativo incremento (+2,7%), decisamente in controtendenza rispetto agli andamenti nazionali e provinciale.**

In questo caso sono gli alberghi a 3 e 4 stelle (alcuni sono nuovissimi) a far registrare le *performances* migliori, mentre gli alberghi a 2 stelle, in quantità decisamente minoritaria sul totale complessivo, fanno registrare un decremento prossimo al 10%.

Il buon andamento complessivo dell'area può essere messo in relazione alla differenza di mercati rispetto alle Orobie e alla maggiore possibilità di fruire della vicinanza dell'aeroporto. Trattandosi di un'area lacuale, è particolarmente gradita agli stranieri e quindi in questo caso l'aeroporto di Orio, che ha continuato il suo incremento di traffico, può avere avuto un ruolo nel sostenere i flussi sul territorio.

### Area del Sebino : andamento stagione estiva alberghiera

|   |   |   |
|---|---|---|
|  |  |  |
| - <b>+2,7%</b> +  | - <b>- 9,2%</b> +   | - <b>+4,4%</b> +  |
| <b>Totale Sebino:</b>   | <b>Sebino 2 stelle</b>  | <b>Sebino 3-4 stelle</b>  |

La variabilità delle situazioni alberghiere è complessivamente molto elevata. Come si vede, solo un quinto della ricettività dichiara un calo superiore al 5%. Tutti gli altri evidenziano situazioni stazionarie o positive, con una componente di un quarto che dichiara un incremento superiore al 15%<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Va considerato che alcuni alberghi sono di recente apertura. Potrebbe darsi quindi che nell'anno precedente non avessero ancora valorizzato a pieno le loro potenzialità ed entrando a regime abbiano fatto registrare incrementi significativi.


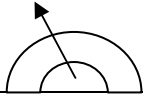
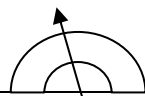
| <i>Dichiarano:</i> .....                | <i>.....albergatori con ricettività pari al</i> |
|---|---|
| Una crescita superiore al 15%           | 26% dei posti letto                             |
| Una crescita compresa tra il 5 e il 15% | 27% dei posti letto                             |
| Una condizione di stazionarietà         | 27% dei posti letto                             |
| Un calo compreso tra il 5 e il 15%      | 6% dei posti letto                              |
| Un calo superiore al 15%                | 14% dei posti letto                             |

A conferma del buon andamento dell'area nella passata stagione estiva va registrato che anche la compagnia di navigazione del lago dichiara un incremento nella vendita dei biglietti del 4,9%, il che porta a concludere che i dati forniti dagli albergatori sono assolutamente attendibili.

## 2.2. Le aree

A sostenere il buon andamento dell'area è soprattutto l'area di Lovere e dell'Alto Sebino, che rappresenta il polo turisticamente più importante di laghi bergamaschi e che in effetti si trova in una fase di rilancio sia attraverso la nascita di nuove strutture, sia attraverso nuove iniziative di gestione. L'area dell'Alto Sebino fa registrare infatti un incremento di presenze di oltre il 7%, mentre il Basso Sebino e la Val Cavallina registrano un decremento contenuto

### Andamento stagione estiva nelle aree del Sebino

|   |   |   |
|---|---|---|
|  |  |  |
| - <b>+ 7,3%</b> +   | - <b>- 2,5%</b> +   | - <b>- 1,4%</b> +   |
| <b>Alto Sebino</b>  | <b>Basso Sebino</b>   | <b>Val Cavallina</b>  |

## 2.3 La clientela

La componente estera nell'area del Sebino è notoriamente più consistente di quella della montagna e risulta in forte aumento rispetto all'estate precedente; anche questo dato fa ritenere che l'aeroporto di Orio abbia giocato un ruolo decisivo nel buon andamento della stagione. Mediamente le presenze straniere avrebbero toccato nella scorsa estate il 42%, con incidenze superiori al 50% nell'alto e basso Sebino e con una quota invece modesta in Val Cavallina. La componente lombarda rappresenta circa 1/3 ed è decisamente più consistente in Val Cavallina dove supera il 50%.

**Sebino: composizione della clientela per provenienza nella stima degli albergatori (medie ponderate sui posti letto)**

| Provenienza                   | Alto Sebino | Basso Sebino | Val Cavallina | TOTALE SEBINO |
|-------------------------------|-------------|--------------|---------------|---------------|
| Lombardia                     | 28%         | 11%          | 57%           | 32%           |
| Nord Italia (escl. Lombardia) | 14%         | 19%          | 15%           | 15%           |
| Centro-Sud Italia             | 7%          | 18%          | 11%           | 11%           |
| Eestero                       | 50%         | 52%          | 17%           | 42%           |
| TOTALE                        | 100%        | 100%         | 100%          | 100%          |

Anche in questo caso comunque va registrata una diminuzione del periodo medio di soggiorno. Oltre la metà degli albergatori dichiara una diminuzione, quasi il 40% una stazionarietà e la restante parte un incremento. Ciò porta come conseguenza che nell'area vi è stato un incremento molto significativo di arrivi.

Le indicazioni degli albergatori sulle provenienze estere sono molto distribuite tra i paesi e non ne sono implicati solo i paesi collegati con Orio (ad esempio la Svizzera, la Francia e l'Austria), il che dice che l'area è comunque molto conosciuta in diversi mercati esteri. Il paese più indicato resta comunque la Germania, tradizionale mercato dei laghi italiani.

### 3. CONCLUSIONI

Le informazioni provenienti dall'indagine consentono di pervenire alle seguenti conclusioni:

- La stagione estiva delle aree maggiormente "vacanziera" del territorio (Orobie e Sebino) mostra risultati decisamente soddisfacenti, se letti nel contesto delle tendenze nazionali. Il calo dell'area montana è consistente, ma in linea con l'andamento nazionale, mentre nell'area dei laghi si registra un incremento significativo, in assoluta controtendenza rispetto alla media del paese;
- Il ruolo dell'aeroporto è stato anche questa volta determinante. Dove si riscontra la sua influenza (Sebino) si sono registrati incrementi, anche significativi, mentre dove prevale il turismo vacanziero dei lombardi (Orobie e Val Cavallina) si sono registrati cali di presenze;
- Nelle Orobie quest'anno hanno tenuto meglio gli alberghi a due stelle, più economici e perciò più in linea con il contenimento dei consumi di questa fase economica. I mercati del Sebino, area più internazionale, hanno invece premiato le strutture nuove o rinnovate di fascia più alta;
- il peso degli stranieri è aumentato esclusivamente sul lago.